

COMUNE DI PIANA CRIXIA

Provincia di Savona

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015/2017

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE



Comune di Piana Crixia

L'Organo di Revisione

Verbale n. 07 del 31/07/2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015/2017

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed il regolamento di contabilità;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015/2017, del Comune di Piana Crixia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Albenga, li 31/07/2015

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

3. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

4. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

5. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI



VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto PASTORINO Pietro Carlo, **revisore** ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 21/07/2015 con delibera n. 45 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta di delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - la proposta di delibera di conferma delle aliquote dell'I.M.U.;
 - la proposta di delibera di conferma dell'aliquota della TASI;
 - la delibera del Consiglio n. 17 del 27/06/2015 di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 6 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
 - i limiti massimi di spesa disposto dall'art.47 commi da 8 a 13 del D.L. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 562 (per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto che l'Ente ha adottato la contabilità finanziaria adeguando la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 al D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare al principio della contabilità finanziaria potenziata. In attuazione del principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1 del Decreto sopra citato, l'Ente ha istituito nel proprio bilancio il Fondo Pluriennale Vincolato (F.P.V.) costituito da risorse accertate desinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. La disciplina dell'F.P.V. è definita nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 9 del 23/05/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare.

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della Legge 296/2006. Le spese dell'anno 2014 non superano, infatti, il corrispondente ammontare dell'anno 2008 al lordo degli oneri riflessi, dell'Irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art. 7 bis del D.L. 8/4/2013 n. 35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese, dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE**Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	366.023,58	334.131,32	355.472,58
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014. L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 0,00 e quella libera di euro 355.472,58.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente determinerà il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo

Entrate		Spese	
Fondo Pluriennale Vincolato	30.125,86		
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	577.049,53	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	805.266,77
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	43.990,90	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	267.983,25
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	164.602,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	144.257,72		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	14.145,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	152.315,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	152.315,00
<i>Totale</i>	<i>1.112.341,01</i>	<i>Totale</i>	<i>1.239.710,02</i>
Avanzo amministrazione 2014	127.369,01	Disavanzo amministrazione 2014	
Totale complessivo entrate	1.239.710,02	Totale complessivo spese	1.239.710,02

Il saldo netto *da finanziare o da impiegare* risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (AA, FPV, tit. I, II, III e IV)	+	1.087.395,02
spese finali (titoli I e II)	-	1.073.250,02
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	14.145,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 prev.definitiva	2015 Previsione
Entrate titolo I	490.995,87	542.761,00	577.049,53
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	148.632,60	127.082,00	96.894,00
Entrate titolo II	116.757,20	76.905,00	43.990,90
Entrate titolo III	94.127,63	94.057,00	164.602,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	701.880,70	713.723,00	785.642,43
Spese titolo I (B)	663.613,31	700.331,00	805.266,77
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	12.679,65	13.392,00	14.145,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	25.587,74	0,00	-33.769,34
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00	33.769,34
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	25.587,74	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Entrate titolo IV	119.655,71	35.435,00	144.257,72
Entrate titolo V **	0,00		0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	119.655,71	35.435,00	144.257,72
Spese titolo II (N)	210.253,44	41.932,00	267.983,25
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-90.597,73	-6.497,00	-123.725,53
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	92.164,00	6.497,00	
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	1.566,27	0,00	-123.725,53

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

(**) categorie 2,3 e 4.

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

(indicare la parte di entrate o di spese che si ritiene non ricorrente o ripetitiva in termini quantitativi).

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Entrate
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	17.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	500,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	17.500,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Spese
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	4.000,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	4.000,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	13.500,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		
- contributo permesso di costruire	22.000	22.000
- altre risorse		
Totale mezzi propri		22.000
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	15.000	15.000
- contributi da altri enti	10.000	10.000
- altri mezzi di terzi	5.000	5.000
Totale mezzi di terzi		30.000
TOTALE RISORSE		52.000
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		52.000

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014.

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 Tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.



BILANCIO PLURIENNALE**7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	515.952,00	515.952,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	96.894,00	98.894,00
Entrate titolo II	33.085,00	33.085,00
Entrate titolo III	101.368,00	95.868,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	650.405,00	644.905,00
Spese titolo I (B)	673.159,78	662.077,12
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	14.940,00	15.782,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-37.694,78	-32.954,12
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	37.694,78	32.954,12
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	32.957,00	13.500,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	32.957,00	13.500,00
Spese titolo II (N)	32.957,00	13.500,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Per il triennio 2015/2017 non si prevedono lavori pubblici di importo singolo superiore ai 100.000,00 euro.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 41 del 18/07/2015.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2015/2017 non subisce modificazioni rispetto al fabbisogno dell'anno 2014.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione de fabbisogno.



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto / assestamento 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
Categoria I - Imposte			
IM.U.	152.876,41	149.163,83	145.000,00
IM.U. recupero evasione	0,00	0,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	4.200,00	3.950,00	17.000,00
TASI		96.872,46	98.000,00
TASI recupero evasione		0,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità	79,52	45,44	200,00
Addizionale I.R.P.E.F.	82.665,16	80.225,62	126.097,53
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	147,57	0,00	0,00
Totale categoria I	239.968,66	330.257,35	386.297,53
Categoria II - Tasse			
TOSAP	3.949,92	4.606,36	4.000,00
TARI	0,00	102.546,00	89.858,00
TA RES	98.308,01	0,00	0,00
Recupero evasione tassa rifiuti	0,00	0,00	0,00
Totale categoria II	102.257,93	107.152,36	93.858,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	136,68	99,40	0,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	148.632,60	127.855,95	96.894,00
Altri tributi propri	0,00	0,00	0,00
Totale categoria III	148.769,28	127.955,35	96.894,00
Totale entrate tributarie	490.995,87	565.365,06	577.049,53

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
 - delle aliquote da deliberare per l'anno 2015, confermando quelle stabilite per l'anno 2014;
- è stato previsto in euro 145.000,00.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente con la proposta di delibera, ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,80% con soglia di esenzione di euro 10.000,00.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto in euro 96.894, sulla base di quanto pubblicato dal Ministero dell'Interno.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 89.858,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata (o sarà) approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe con deliberazione n. 17 del 27/06/2015.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 98.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 4.000,00 sulla base delle tariffe previste per l'anno 2015.

Trasferimenti correnti dallo Stato

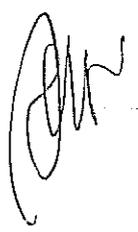
Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto in euro 33.085,00 come di seguito riportato:

- contributo ex sviluppo investimenti euro 9.971,00;
- contributo dello stato su mutui di cui alla L. 65/1987 euro 2.339,00;
- fondo di mobilità personale euro 20.086,00;
- altri contributi euro 869,00.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 500,00 al valore nominale.

Con atto G.C. n. 44 del 21/07/2015 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.



SPESE CORRENTI

(Per le voci che seguono si suggerisce di indicare le scelte e gli obiettivi che l'ente intende perseguire anche in termini di aumento o riduzione dei costi, miglioramento qualitativo dei servizi indispensabili, a domanda individuale o produttivi.

Sarebbe inoltre opportuno evidenziare e motivare i principali scostamenti rispetto ai dati del rendiconto 2013 (o 2014) e alle previsioni definitive 2014).

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	229.462,79	230.120,99	243.762,00	13.641,01	5,93%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	38.839,35	38.813,08	43.311,86	4.498,78	11,59%
03 - Prestazioni di servizi	300.595,21	310.140,05	355.988,92	45.848,87	14,78%
04 - Utilizzo di beni di terzi	5.533,83	5.593,76	5.894,00	300,24	5,37%
05 - Trasferimenti	60.919,92	38.343,07	19.084,00	-19.259,07	-50,23%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	7.984,15	7.272,53	6.522,00	-750,53	-10,32%
07 - Imposte e tasse	18.114,82	18.136,69	19.087,00	950,31	5,24%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	2.363,14	8.351,64	4.000,00	-4.351,64	-52,11%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	18.162,34	18.162,34	0,00%
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	89.454,65	89.454,65	0,00%
Totale spese correnti	663.613,31	656.771,81	805.266,77	148.494,96	-0,18

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 243.762,00, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art.-9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 562 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2008	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	293.770,63	229.462,79	230.120,99	243.762,00
spese incluse nell'int.03	0,00	0,00	0,00	2.000,00
irap	21.523,83	15.653,59	15.712,88	16.088,00
altre spese incluse	22.499,75	39.000,00	18.459,12	5.185,68
Totale spese di personale	337.794,21	284.116,38	264.292,99	267.035,68
spese escluse	24.546,24	8.107,97	12.913,89	14.793,65
Spese soggette al limite (c. 562)	313.247,97	276.008,41	251.379,10	252.242,03
Spese correnti		663.613,31	656.771,81	805.266,77
Incidenza % su spese correnti		41,59%	38,27%	31,32%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 - conv. nella Legge 133/2008)

Non sono previste spese per incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 è stata ridotta rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2014 e rispetto al rendiconto 2014.

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	88,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.901,92	80,00%	580,38	580,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	346,20	50,00%	173,10	150,00	0,00
Formazione	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

L'Ente rispetta il limite disposto dalla Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147.

Oneri straordinari della gestione corrente

Nel bilancio di previsione 2015 sono stati previsti oneri straordinari della gestione corrente per euro 4.000,00 di cui euro 2.000,00 per restituzione di tributi ai contribuenti ed euro 2.000,00 per rimborsi di imposte e tasse di spettanza di altri.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato in euro 218.162,34 applicando le aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario pari ad euro 2.500,00 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,31% delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 52.000,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 non sono finanziate con indebitamento.



INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	Euro	701.880,70
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00% Euro	70.188,07
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	6.522,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	0,93%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	63.666,07

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	0,00
Anticipazione di cassa	Euro	0,00
Percentuale		#DIV/0!

L'incidenza degli interessi passivi:

	2015	2016	2017
Interessi passivi	6.522,00	5.726,00	4.885,00
entrate correnti penultimo anno prec.	701.880,70	673.929,16	785.642,43
% su entrate correnti	0,93%	0,85%	0,62%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 6.552,00, rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	184.202,04	172.195,47	159.515,82	146.124,55	131.979,55	117.039,55
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	12.006,57	12.579,65	13.391,27	14.145,00	14.940,00	15.782,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	172.195,47	159.515,82	146.124,55	131.979,55	117.039,55	101.257,55

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	8.657,23	7.984,15	7.272,53	6.522,00	5.726,00	4.885,00
Quota capitale	12.006,57	12.679,65	13.391,27	14.145,00	14.940,00	15.782,00
Totale fine anno	20.663,80	20.663,80	20.663,80	20.667,00	20.666,00	20.667,00



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996 (l'utilizzo di tale schema non è obbligatorio; col regolamento di contabilità l'ente può approvare modelli diversi che, comunque, devono indicare i principi previsti dall'articolo 171).

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei nuovi principi e schemi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. e del principio di competenza potenziata;
- del fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo pluriennale vincolato destinati alla copertura delle spese correnti;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	577.049,53	515.952,00	515.952,00	1.608.953,53
Titolo II	43.990,90	33.085,00	33.085,00	110.160,90
Titolo III	164.602,00	101.368,00	95.868,00	361.838,00
Titolo IV	144.257,72	32.957,00	13.500,00	190.714,72
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
Somma	929.900,15	683.362,00	658.405,00	2.271.667,15
Avanzo presunto	127.369,01	29.158,46	32.954,12	189.481,59
Fondo plurienn. vincolato	30.125,86	8.536,32	0,00	38.662,18
Totale	1.087.395,02	721.056,78	691.359,12	2.499.810,92

Spese	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	805.266,77	673.159,78	662.077,12	2.140.503,67
Titolo II	267.983,25	32.957,00	13.500,00	314.440,25
Titolo III	14.145,00	14.940,00	15.782,00	44.867,00
Somma	1.087.395,02	721.056,78	691.359,12	2.499.810,92
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.087.395,02	721.056,78	691.359,12	2.499.810,92

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 - Personale	243.762,00	235.606,00	-3,35%	235.606,00	0,00%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	43.311,86	41.200,00	-4,88%	40.700,00	-1,21%
03 - Prestazioni di servizi	355.988,92	322.783,32	-9,33%	309.247,00	-4,19%
04 - Utilizzo di beni di terzi	5.894,00	6.000,00	1,80%	6.000,00	0,00%
05 - Trasferimenti	19.084,00	22.940,00	20,21%	22.606,00	-1,46%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	6.522,00	5.726,00	-12,20%	4.885,00	-14,69%
07 - Imposte e tasse	19.087,00	18.766,00	-1,68%	18.766,00	0,00%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	4.000,00	2.500,00	-37,50%	2.500,00	0,00%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti	18.162,34	15.138,46	-16,65%	19.267,12	27,27%
11 - Fondo di riserva	89.454,65	2.500,00	-97,21%	2.500,00	0,00%
Totale spese correnti	805.266,77	673.159,78	-16,41%	662.077,12	-1,65%

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni				0,00
Trasferimenti c/capitale Stato				0,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	117.257,72	15.000,00		132.257,72
Trasferimenti da altri soggetti	27.000,00	17.957,00	13.500,00	58.457,00
Totale	144.257,72	32.957,00	13.500,00	190.714,72
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti per investimento				
Totale	144.257,72	32.957,00	13.500,00	190.714,72
Spesa titolo II	144.257,72	32.957,00	13.500,00	190.714,72

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	8.536,32	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	30.125,86	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	127.369,01	29.158,46	32.954,12
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	93.599,67		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	577.049,53	515.952,00	515.952,00
2	Trasferimenti correnti	43.990,90	33.085,00	33.085,00
3	Entrate extratributarie	164.602,00	101.368,00	95.868,00
4	Entrate in conto capitale	144.257,72	32.957,00	13.500,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	152.315,00	149.495,00	149.495,00
TOTALE TITOLI		1.082.215,15	832.857,00	807.900,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.239.710,02	870.551,78	840.854,12

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	805.266,77	673.159,78	662.077,12
	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i>	116.992,11	8.536,32	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	8.536,32	(0,00)	(0,00)
	SPESE IN CONTO			
2	CAPITALE	267.983,25	32.957,00	13.500,00
	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i>	122.383,58	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE PER INCREMENTO DI			
3	ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	14.145,00	14.940,00	15.782,00
	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO			
5	TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO			
6		152.315,00	149.495,00	149.495,00
	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	1.239.710,02	870.551,78	840.854,12
	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i>	239.375,69	8.536,32	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	8.536,32	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.239.710,02	870.551,78	840.854,12
	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i>	239.375,69	8.536,32	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	8.536,32	0,00	0,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2014;
 - delle previsioni definitive 2014;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali.

Le previsioni di competenza devono comunque essere verificate attentamente in corso d'anno adoteranno gli opportuni provvedimenti al fine di mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.

d) Salvaguardia equilibri

Come disposto dall'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, in considerazione del fatto che il bilancio di previsione 2015/2017 verrà approvata in data successiva al 1° Luglio, si da atto del mantenimento degli equilibri di bilancio della gestione di competenza (accertamenti euro 562.492,87 ed impegni euro 503.413,88), della gestione di cassa (incassi euro 400.894,80 e pagamenti euro 369.583,54) nonché della gestione residui (incassi euro 86.195,20 e pagamenti euro 81.136,97).

e) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011).

g) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015/2017 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE



